

INDICE

Composizione del Consiglio di classe	2
Composizione della classe	2
Finalità, obiettivi, metodo di lavoro	3
Obiettivi comuni	3
Competenze comuni	3
Capacità comuni	3
Metodologie di lavoro comuni	4
Criteri di valutazione comuni	4
Strumenti di verifica	4
Griglia di valutazione	5
Storia e presentazione della classe	6
Evoluzione della composizione nel corso del triennio	6
Discipline nelle quali è mancata la continuità didattica nel corso del triennio e ricaduta sugli apprendimenti	6
Situazione della classe nell'ultimo anno di corso sotto il profilo del possesso dei prerequisiti e partecipazione alle attività proposte. Processo di interazione tra studenti e studenti/insegnanti	6
Il lavoro svolto	7
Piani di lavoro disciplinari	7
Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione	7
Il Consiglio di Classe	9

Composizione del Consiglio di classe

Materie	Docenti	Tipo di nomina
Italiano	Prof.ssa BERCHIATTI Paola	Tempo indeterminato
Latino	Prof.ssa BERCHIATTI Paola	Tempo indeterminato
Inglese	Prof.ssa MUNARI Grazia	Tempo indeterminato
Storia	Prof.ssa FUSTELLA Cristina	Tempo indeterminato
Filosofia	Prof.ssa FUSTELLA Cristina	Tempo indeterminato
Matematica	Prof.ssa POLETTO Carla	Tempo indeterminato
Fisica	Prof.ssa POLETTO Carla	Tempo indeterminato
Scienze naturali	Prof.ssa PAVIGNANO Ivana	Tempo indeterminato
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa MATARESE Silvana	Tempo indeterminato
Educazione Fisica	Prof.ssa MUNARI Gabriella	Tempo indeterminato
Religione	Prof.ssa DEBERNARDI Cinzia	Tempo determinato

Composizione della classe

1. Adami Francesca	12. Gallina Irene
2. Barbera Francesco	13. Massa Michele
3. Carlisi Giorgio	14. Minardi Mario
4. Ceschin Giulia	15. Moroni Federico
5. Della Pepa Lorenza	16. Pellitteri Irene
6. Detragiache Ilaria	17. Pero Edoardo
7. Ferraris Luigi	18. Prinzi Giulia
8. Ferrero Agnese	19. Savio Chiara
9. Fey Ottavia	20. Scardo Sara
10. Fiorina Simone	21. Siciliano Giovanni
11. Gaglietto Amy	22. Traversa Francesco
	23. Vigna Ingrid

Finalità, obiettivi, metodo di lavoro

Il Consiglio di Classe, coerentemente con il Piano dell'Offerta Formativa di questo Liceo, ha seguito per l'attuazione della propria azione didattico-educativa le seguenti linee operative generali.

Per quanto riguarda invece obiettivi, metodi di lavoro, strumenti di verifica, criteri di valutazione nonché contenuti di ciascuna disciplina si rinvia agli allegati al presente documento.

Il Consiglio di Classe, nella propria programmazione, ha provveduto, qualora necessario, alla personalizzazione dei percorsi formativi in base alle necessità dei singoli studenti.

Obiettivi comuni

Gli obiettivi trasversali comuni sono stati coerenti con le finalità educative e formative generali e gli obiettivi delle diverse discipline. Il Consiglio di classe si è quindi proposto di:

- far acquisire la consapevolezza del ruolo e dell'incidenza delle diverse discipline nella cultura contemporanea;
- migliorare l'uso del linguaggio specialistico, adeguato alla comprensione ed alla comunicazione di dati scientifici e non, in modo che lo studente possa fruire pienamente e criticamente dei diversi canali di informazione;
- far acquisire la consapevolezza della complessità delle problematiche ambientali e del ruolo dell'uomo nel promuovere e progettare ipotesi di sviluppo razionali e responsabili;
- sviluppare le attività operative e tecniche necessarie per supportare una più adeguata lettura ed interpretazione dei fenomeni.

Competenze comuni

Le competenze comuni che il Consiglio di Classe ha inteso fornire sono coerenti con le finalità educative e formative generali e tutte le discipline hanno concorso, con modalità diverse, al loro conseguimento. Le competenze comuni perseguite sono le seguenti:

- possesso di una accettabile padronanza lessicale;
- utilizzo di metodi e strumenti adeguati per l'interpretazione dei testi
- produzione di testi nelle varie discipline secondo modalità e richieste diverse
- approccio di argomenti nuovi applicando le proprie conoscenze
- utilizzo corretto degli strumenti e delle nuove tecnologie

Capacità comuni

Il Consiglio di Classe ha inteso promuovere lo sviluppo delle seguenti capacità:

- organizzazione autonoma ed efficace del lavoro;
- sintesi di argomenti operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari;
- riflessione personale e critica su tematiche conosciute;
- padronanza consapevole del linguaggio e del lessico disciplinare specifico.

Metodologie di lavoro comuni

La metodologia di lavoro ha favorito la partecipazione attiva degli allievi al processo educativo e completato lo sviluppo della loro autonomia operativa.

Il metodo induttivo, la riflessione sull'esperienza diretta, le discussioni costruttive, seguite dalla sistematizzazione delle conoscenze, sono stati realizzati con:

- lezioni frontali e dialogate
- attività in laboratorio nelle materie sperimentali e tecniche
- interventi di esperti esterni
- discussioni collettive
- letture di articoli, documenti e testi
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali
- esercitazioni di gruppo o individuali in classe
- ricerche e approfondimenti personali e/o di gruppo

Criteri di valutazione comuni

Le prove scritte, orali e pratiche sono state valutate in decimi, secondo la griglia di seguito riportata.

La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Il voto finale è quindi scaturito da una media ponderata dei suddetti elementi e non solo dalla semplice media aritmetica dei voti.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- tema
- articolo di giornale
- saggio breve
- trattazione sintetica di argomenti
- testi argomentativi
- problemi a soluzione rapida
- quesiti a risposta aperta e/o multipla
- colloqui orali su temi svolti, e/o approfondimenti effettuati dagli allievi
- interventi durante discussioni
- verifiche di comprensione di testi in lingua inglese
- questionari
- relazioni su esperienze di laboratorio
- simulazioni di tipologie di prove scritte ed orali previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione

<p>Voto in decimi: 9 – 10</p> <p><i>Ha raggiunto gli obiettivi a livello ottimale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti proposti in modo approfondito • Procedo autonomamente nell' analisi e sa contestualizzare • Affronta in modo personale e argomentato i contenuti • Articola il discorso in modo efficace utilizzando correttamente il linguaggio specifico • Realizza sintesi autonome anche in ambiti pluridisciplinari • Presenta un elevato interesse per la cultura ed è pienamente rispettoso delle consegne
<p>Voto in decimi: 8</p> <p><i>Ha raggiunto pienamente tutti gli obiettivi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti disciplinari in modo completo e sicuro • Procedo autonomamente nell'analisi e sa contestualizzare • Opera collegamenti fra gli argomenti delle varie discipline • Si esprime in modo accurato e ben strutturato utilizzando un lessico appropriato • Presenta una buona motivazione allo studio , segue le lezioni con interesse e rispetta le consegne
<p>Voto in decimi: 7</p> <p><u>Ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo preciso</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti in modo completo e accurato • Sa realizzare analisi corrette e motivare le affermazioni senza contraddizioni • Sa cogliere autonomamente nessi logici e causali • L' espressione è sicura e il lessico è specifico • È attento/a, si impegna con buona regolarità e sa organizzare i tempi di lavoro
<p>Voto in decimi: 6</p> <p><u>Ha raggiunto gli obiettivi essenziali richiesti</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riprodurre in modo corretto e completo <u>i contenuti essenziali</u> • Comprende il contenuto della comunicazione e risponde in modo pertinente • Sa individuare gli aspetti più evidenti di un'analisi • L' espressione è corretta anche se con qualche imprecisione nell' uso dei linguaggi specifici • Segue con attenzione in classe e si impegna nello studio a casa
<p>Voto in decimi: 5</p> <p><u>Non ha raggiunto tutti gli obiettivi essenziali richiesti</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenta una conoscenza lacunosa dei contenuti essenziali della disciplina • Risponde in modo poco pertinente • Nell'analisi, anche se guidato, non sempre si orienta • Si esprime con un linguaggio non sempre corretto né lessicalmente preciso • Non è costante nei risultati oppure nell'impegno, oppure presenta oggettive difficoltà nonostante si impegni
<p>Voto in decimi: 3-4</p> <p><i>Non ha raggiunto gli obiettivi minimi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenta evidenti carenze e/o errori di conoscenze minime • Presenta difficoltà nell'analisi anche guidata • Si esprime in modo frammentario e /o incoerente utilizzando un lessico scorretto • Non rispetta le scadenze e non si impegna con continuità oppure, nonostante si impegni nello studio a casa e segua con attenzione in classe, fatica ad organizzarsi a rispondere alle richieste in modo pertinente

Storia e presentazione della classe

Evoluzione della composizione nel corso del triennio

Classe	N. Allievi classe originaria	Inserimenti	Totale	Promossi	Respinti
III	24	1	25	22	3
IV	21+1*	-	22	22	-
V	22	1	23	-	-

*Un'allieva ha trascorso l'anno all'estero

Discipline nelle quali è mancata la continuità didattica nel corso del triennio e ricaduta sugli apprendimenti

Il Consiglio di classe è attualmente costituito da un corpo docente stabile e di ruolo.

Nel corso del triennio c'è stata una piena continuità didattica, nelle discipline di italiano, latino, inglese, storia, filosofia, matematica e scienze; nel passaggio dalla terza alla quarta sono cambiati gli insegnanti di fisica ed educazione fisica; nell'ultimo anno sono cambiati gli insegnanti di disegno e storia dell'arte, educazione fisica e religione.

Questi avvicendamenti non hanno influito in modo negativo sul regolare svolgimento dei programmi, sulla loro acquisizione da parte degli studenti e sull'apprendimento di tutte quelle tecniche utili all'organizzazione, elaborazione e presentazione dei contenuti.

Situazione della classe nell'ultimo anno di corso sotto il profilo del possesso dei prerequisiti e della partecipazione alle attività proposte. Processo di interazione tra studenti e studenti/insegnanti

Gli allievi hanno intrapreso quest'ultimo anno di corso con una situazione di partenza non del tutto omogenea per quanto attiene ai prerequisiti.

La classe fin dalla terza si è presentata divisa in tre gruppi. Il primo abbastanza ristretto è formato da studenti molto motivati ed in possesso di un efficace metodo di lavoro che hanno evidenziato un notevole interesse anche verso attività non strettamente scolastiche; il secondo più nutrito abbastanza diligente ha dimostrato interesse e un impegno mediamente discreto, anche se non sempre finalizzato al raggiungimento di risultati che andassero oltre, per approfondimento e atteggiamento critico, al possesso di conoscenze puramente scolastiche; il terzo gruppo, infine, è formato da studenti che tendono a distrarsi molto facilmente in classe, che non hanno saputo sfruttare pienamente le proprie capacità a causa di un inadeguato metodo di lavoro e di uno studio discontinuo concentrato soprattutto in occasione delle verifiche.

Il comportamento degli alunni è stato generalmente corretto e la classe ha saputo gestire in modo responsabile i rapporti con i docenti al fine di lavorare in un'atmosfera cordiale. Anche i rapporti tra gli allievi sono apparsi caratterizzati da correttezza, tolleranza e collaborazione.

La maggior parte della classe ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati dalla programmazione del triennio, ottenendo in certi casi livelli di eccellenza. Rimangono alcuni casi di allievi che non sono riusciti a colmare completamente le lacune presenti nella loro preparazione in alcune materie in cui hanno raggiunto con difficoltà solo gli obiettivi minimi prefissati, nonostante le iniziative messe in atto dagli insegnanti volte al recupero delle carenze emerse.

Il lavoro svolto

Simulazione di prove di esame

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, con dieci quesiti a risposta sintetica (tipologia B).

- 23/01/2013 dalle 8.00 alle 11.00 (inglese, storia dell'arte, fisica, filosofia)
- 23/04/2013 dalle 8.00 alle 11.00 (inglese, storia dell'arte, storia, scienze)

E' stata effettuata una simulazione di prima prova il 15/05/2013

Piani di lavoro disciplinari

I piani di lavoro annuali sono forniti in allegato, per ogni singola materia, dagli insegnanti del Consiglio di Classe.

Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione

Le seguenti attività sono state proposte a tutta la classe:

Partecipazione alla Giornata della Memoria e alla giornata della Liberazione
Viaggio di istruzione di cinque giorni a Salisburgo, Mauthausen e Praga
Attività sportive extra-curricolari
Visita al MAM (architetture olivettiane)
Visita alla mostra su Picasso a Milano
Conferenza sullo scienziato N.Tesla
Partecipazione all'open day della Protezione Civile
Partecipazione alla conferenza di Don Luigi Ciotti sul tema della legalità
Partecipazione alla lezione sul sistema elettorale

Alcuni studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

Olimpiadi della Matematica e della Fisica
Incontro patrocinato da AVIS, ADMO e AIDO
Giornate di orientamento organizzate dal Politecnico di Torino e dall'Università degli Studi di Torino
Viaggio della memoria al campo di sterminio di Auschwitz

Attività di stage per osservazione e avvicinamento al mondo del lavoro
Produzione di alcuni racconti e della copertina del volume “Preludi” presentato al Salone del libro di Torino
Staffetta di scrittura creativa e musicale
Corso di scultura
Redazione di articoli per il giornalino di Istituto
Organizzazione della “Giornata dello studente”
Progetto Scuola – Territorio (SCU.TER)
Attività di supporto didattico a studenti dell’Istituto
Lezioni in laboratorio di fisica tenute da un tirocinante della Facoltà di Fisica di Torino

Alcuni studenti hanno conseguito:

il certificato ECDL (Patente Europea del Computer)
il certificato Preliminary English Test (PET) dell’Università di Cambridge (UK)
il certificato FIRST Certificate of English
il certificato di Orientamento Formativo al Politecnico di Torino

Il Consiglio di Classe

Berchiatti Paola

Munati Grazia

Fustella Cristina

Poletto Carla

Pavignano Ivana

Matarese Silvana

Munari Gabriella

Debernardi Cinzia

Ivrea, 15 Maggio 2013

ITALIANO

Docente: Paola BERCHIATTI

Finalità

- Avere la padronanza del mezzo linguistico come strumento di comprensione e di produzione
- Sviluppare la sensibilità culturale in generale e, più specificamente, quella letteraria
- Pervenire alla consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario anche come forma di conoscenza della realtà attraverso il simbolico e l'immaginario
- Rielaborare in modo critico e personale i significati di cui un testo è portatore
- Interpretare i testi nel contesto storico di appartenenza, ma anche nella prospettiva di continuità-alterità all'interno di un processo diacronico
- Sviluppare la consapevolezza della sostanziale unità di tutti i saperi

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- conoscere i contenuti disciplinari
- conoscere le caratteristiche dei generi letterari (Ottocento e Novecento):

b) **In termini di COMPETENZA**:

- saper operare autonomamente sintesi sincroniche e diacroniche
- saper individuare tematiche pluridisciplinari su cui costruire autonomamente dei percorsi
- saper analizzare il testo poetico e quello narrativo nelle specificità presentate dai generi nel Novecento (per lo scritto)
- perfezionare le competenze relative a tutte le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato

c) In termini di **CAPACITA'**:

- affinare le capacità critiche
- applicare le conoscenze e le competenze acquisite in contesti nuovi
- operare selezioni e scelte sulle conoscenze acquisite per costruire percorsi didattici che evidenzino doti di creatività e originalità.
- approfondire autonomamente le conoscenze acquisite in un processo di auto-apprendimento continuo
- essere consapevoli delle proprie attitudini e dei propri interessi in funzione delle scelte future

Obiettivi e risultati raggiunti

Gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati conseguendo in un buon numero di casi risultati complessivamente soddisfacenti e in pochi casi anche eccellenti.

Un esiguo numero di studenti si attesta ad un livello sufficiente, soprattutto nell'ambito delle competenze di scrittura.

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali per i saperi essenziali
- Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante
- Lavori di gruppo

Criteri di valutazione

- Conoscenza e correttezza dei contenuti
- Pertinenza della risposta
- Correttezza formale
- Padronanza lessicale
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti
- Capacità argomentative
- Capacità di analizzare un testo
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale

Strumenti di verifica

Per l'**orale**:

- Test a risposta multipla o aperta sul modello delle tipologie B e C previste per la terza prova dell'Esame di Stato
- Colloqui suddivisi in due parti: esposizione a tempo di un argomento a scelta o di un approfondimento relativo alla parte su cui verte la verifica e quesiti posti dall'insegnante su quanto non è stato oggetto di esposizione. Tutto questo al fine di verificare non solo le conoscenze, ma anche le competenze acquisite

Per lo **scritto**:

- Tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato, con particolare riguardo alla scrittura documentata e soprattutto al saggio breve

Testi adottati

G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZZETTI, G. ZACCARIA, *La letteratura*, voll. 5-6-7, Paravia, Milano, 2007

DANTE, *La divina commedia*, edizione integrale, Paravia, Milano, 2005

LATINO

Docente: Paola BERCHIATTI

Finalità

- Comprendere i fondamenti storico-culturali della civiltà europea
- Recuperare e valorizzare gli aspetti propri del pensiero e della civiltà dei Romani filtrati nella cultura letteraria e non letteraria moderna
- favorire nell'allievo processi di motivazione forti e razionali attraverso un coinvolgimento anche emotivo e un ruolo attivo e partecipe in un lavoro di traduzione-interpretazione

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

Lingua

a) In termini di **CONOSCENZA:**

- Rafforzare e completare la conoscenza delle strutture della lingua, in continuità con il lavoro svolto nel biennio
- Conoscere gli elementi principali del linguaggio specifico e figurato in rapporto ai contenuti affrontati di anno in anno

b) In termini di **COMPETENZA:**

- Prendere coscienza dello scarto fra le norme grammaticali e le concrete scelte praticate dai vari autori
- Saper passare dalla competenza linguistica a quella testuale, comprendendo come una struttura teorica si modelli su una forma di pensiero (genere letterario, intenzione comunicativa, destinatari...)
- Essere in grado di pervenire ad una traduzione personale, ma fedele, efficace, "moderna" dal punto di vista formale
- Saper cogliere i rapporti della cultura latina con quella moderna, in particolare negli apporti di pensiero e linguaggio
- Saper analizzare un testo sia sul piano del contenuto, sia su quello della forma
- Saper collocare il testo nel contesto storico-culturale

Letteratura

a) In termini di **CONOSCENZA:**

- Conoscere i contenuti disciplinari
- Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio specifico in rapporto ai contenuti affrontati
- Conoscere le caratteristiche dei generi trattati nel corso dell'anno

b) In termini di **COMPETENZA:**

- Saper effettuare l'analisi di testi in versi e prosa
- Saper individuare il genere di appartenenza di un testo relativamente ai contenuti affrontati
- Saper focalizzare il tema di un testo e l'argomento su cui si chiede di riflettere

- Saper rielaborare in misura gradualmente sempre più completa i contenuti
- Saper impostare percorsi tematici, in modo sempre più autonomo
- Saper commentare un testo corredandolo di note di valutazione personale

Lingua e letteratura

c) In termini di **CAPACITA'**:

Assumere un ruolo attivo e partecipe di fronte al lavoro di traduzione-interpretazione

- Fornire alla classe il proprio contributo di riflessione e di valutazione personale

Obiettivi raggiunti

Una buona parte degli allievi ha raggiunto gli obiettivi prefissati, pervenendo a risultati mediamente soddisfacenti e talora eccellenti. Gli altri hanno conseguito risultati sufficienti.

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali
- Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante

Criteri di valutazione

Lingua

- Comprensione globale del testo
- Riconoscimento e conoscenza delle strutture sintattiche
- Capacità di rendere il testo in forma fluida ed efficace
- Capacità di utilizzare gli strumenti di indagine di un testo

Letteratura

- Rispetto della consegna
- Conoscenza e correttezza dei contenuti e dei riferimenti
- Capacità di analizzare un testo
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti; capacità argomentative
- Correttezza formale e padronanza lessicale
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale

Strumenti di verifica

Orale

- interrogazioni orali
- test a risposta chiusa o aperta sul modello delle tipologie B e C previste per la terza prova dell'Esame di Stato

Scritto

- Traduzione dal latino con domande di analisi morfosintattica e di comprensione del testo (solo nel primo quadrimestre)
- Analisi di testi latini noti secondo lo schema della tipologia A proposta all'esame di Stato per italiano (comprensione, analisi, approfondimento, nel secondo quadrimestre)

Testo adottato

G. GARBARINO, Opera, vol. 1 e 3, Paravia, Milano, 2004

INGLESE

Docente: Grazia MUNARI

Finalità

- Ampliare e potenziare le competenze comunicative attraverso lo sviluppo e il consolidamento delle quattro abilità fondamentali (comprensione e produzione orale e scritta)
- Sviluppare l'analisi comparativa delle lingue e delle culture.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- individuare le principali correnti letterarie presenti nel mondo anglosassone nel diciannovesimo e ventesimo secolo
- fornire un quadro d'insieme dei principali eventi storici e sociali che hanno caratterizzato il sopra citato periodo
- conoscere aspetti della realtà sociale e politica dei paesi anglofoni

b) In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il senso generale di un discorso chiaro in linguaggio standard
- scrivere un testo su argomenti noti o di interesse personale
- leggere articoli e relazioni riguardanti problemi contemporanei o argomenti di attualità.
- comprendere la prosa letteraria degli ultimi due secoli
- intervenire attivamente in una discussione sostenendo e spiegando le proprie opinioni

c) In termini di **CAPACITA'**:

- dare spiegazioni ed esprimere motivazioni relative ad opinioni, programmi personali e testi.
- operare analisi e sintesi guidate rispetto ai contenuti proposti

Obiettivi raggiunti

La classe ha mediamente raggiunto gli obiettivi prefissati. Alcuni studenti hanno manifestato maggiori difficoltà nella produzione scritta, sia riguardo all'accuratezza espositiva (morfologia e lessico), sia all'articolazione dei contenuti. Nell'esposizione orale la classe è in grado di rispondere brevemente ai quesiti, sebbene non tutti gli allievi si esprimano in modo scorrevole e preciso. Un gruppo abbastanza numeroso evidenzia invece una discreta padronanza della lingua orale ed utilizza nello scritto una forma nel complesso appropriata ed un registro adeguato al mezzo. Si segnalano infine alcuni casi di eccellenza rispetto alla capacità di approfondimento critico dei temi proposti insieme ad una spiccata propensione ad operare sintesi coerenti e rigorose, che non è mai venuta meno in tutto il corso di studi

Metodologia di lavoro

L'insegnamento della lingua è stato basato su un metodo misto (prevalentemente strutturale, funzionale), secondo le indicazioni del testo in adozione . Sono stati proposti agli studenti testi funzionali al consolidamento lessicale e grammaticale, all'ampliamento delle conoscenze specifiche e allo sviluppo delle abilità di base e a quelle integrate. Per quanto riguarda lo studio della letteratura, questo è stato affrontato dal punto di vista dell'analisi del testo con riferimento agli aspetti tecnico-formali salienti. La decodificazione di questi elementi ha costituito talvolta la base per il recupero della dimensione diacronica della letteratura; altre volte la discussione sul periodo storico-sociale è servita come giustificazione delle scelte stilistico-tematiche dei vari autori.

In particolare sono state usate con la classe:

lezioni frontali

lezioni dialogate

lavori di gruppo

sono stati ampiamente usati sia la LIM sia il laboratorio audiovisivo riguardo all'uso del digital book in dotazione per il testo English File Upper intermediate e per il consolidamento della comprensione orale attraverso filmati dalla rete.

Criteri di valutazione

Sono state effettuate in media tre verifiche sommative scritte di diversa tipologia e due verifiche sommative orali a quadrimestre riguardanti contenuti grammaticali e letterari

La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- redazione di testi
- quesiti a risposta aperta e/o multipla
- colloqui orali su temi svolti, e/o approfondimenti effettuati dagli allievi
- interventi durante discussioni

Strumenti didattici

- libri di testo adottati
- materiale tratto da altri testi o siti informatici
- dizionario monolingue e bilingue (utilizzato nelle verifiche di produzione scritta)
- LIM

Testi adottati

Testo di lingua: New English File Upper-Intermediate
di Clive Oxenden e Christina Latham Koenig
Oxford University Press, Oxford 2008

Testo di Letteratura:
Continuities 2, 3
Di Heaney, Montanari e Rizzo
Edizioni LANG
2009, Torino

STORIA

Docente : Cristina FUSTELLA

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate le seguenti finalità particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre a dare conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulle basi di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e fondamenti ideologici;
- consolidare l'attitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari;
- affinare la sensibilità alle differenze

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**

- conoscenza del linguaggio specifico della disciplina;
- conoscenze delle linee essenziali di sviluppo della storia dalla fine del Medioevo alla metà del Novecento;
- nell'ambito della vastità dei dati disponibili, conoscenza di una selezione dei temi in base alla loro rilevanza culturale e storica;
- conoscenze degli elementi del metodo storiografico

b) In termini di **COMPETENZA**

- comprensione del fatto storico;
- comprensione di un documento e di un saggio storico di adeguata difficoltà;
- analisi del fatto storico con riferimento agli aspetti culturali, sociali e istituzionali;
- giudizio critico sul fatto storico

c) In termini di **CAPACITÀ**

- capacità di ricostruire cause e conseguenze degli eventi storici;
- capacità di collocare il fatto storico nella dimensione spazio-temporale;
- capacità di cogliere relazioni causali e funzionali tra fenomeni storici;

- confronto e analisi dei fatti storici con eventuali riferimenti al dibattito storiografico;
- capacità di comprensione/analisi /sintesi;
- capacità di valutazione/comunicazione

Obiettivi raggiunti

- affinare l'espressione con terminologia propria della disciplina;
- sviluppare maggiore padronanza nella lettura del manuale, di fonti, di documenti e di interpretazioni storiche;
- impostare collegamenti e connessioni con costante riferimento alle cause e alle conseguenze;
- potenziare l'autonoma valutazione dei fatti, strutturando con ordine logico-critico le tessere storiche nella dimensione spazio-temporale.

Metodologia di lavoro

- lezione frontale aperta a domande e riflessioni degli studenti
- lettura e commento di documenti
- lavori di gruppo

Criteri di valutazione

- padronanza dei contenuti
- correttezza dell'esposizione
- capacità di ricostruzione causale
- capacità di analisi critica
- attenzione e partecipazione in classe; studio e approfondimento personali

Strumenti di verifica

Verifiche scritte

- trattazione sintetica di argomenti (tipologia B esame di Stato)
- quesiti a risposta singola
- quesiti a risposta multipla
- tema, articolo di giornale, saggio breve
- simulazione terza prova

Verifiche orali

- analisi di documenti
- riflessioni personali su fatti o documenti studiati
- interrogazione su argomenti studiati (domanda/risposta)
- lettura e commento di un testo storico

Strumenti didattici

- il libro di testo
- strumenti integrativi (DVD, film, conferenze)

Risultati ottenuti

La classe, corretta ed educata, ha dimostrato serietà, applicazione, collaborazione ed attenzione in classe e nel corso del triennio ha cercato di aumentare il livello di partecipazione e di consapevole frequenza. Lo studio e l'approfondimento sono stati nel complesso costanti ed approfonditi.

Il profitto si distribuisce su diverse fasce di rendimento: un gruppo si attesta su risultati positivi, dovuti alle buone capacità, all'attenzione in classe e all'impegno costante nello studio; altri studenti raggiungono livelli discreti, ma tendono a studiare in modo poco organico e, a tratti, ripetitivo; altri, infine, pur applicandosi, stentano, se non guidati, ad instaurare collegamenti tra le nuove acquisizioni e le conoscenze pregresse e non sono in grado di sviluppare autonomi percorsi di interiorizzazione delle conoscenze.

Testo adottato :

DE BERNARDI – GUARRACINO, I saperi della storia, vol. 3 Edizione BLU, *Edizioni scolastiche Bruno Mondadori*

FILOSOFIA

Docente: Cristina FUSTELLA

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate le seguenti finalità rispondenti particolarmente alle esigenze dell'indirizzo:

- formazione culturale degli studenti mediante un atteggiamento verso il sapere e la vita di tipo storico-critico-problematico;
- maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani;
- capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere e di cultura, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso;
- attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze;
- abitudine al confronto tra le diverse opinioni;
- esercizio della critica e la disponibilità al dibattito per la preparazione e la partecipazione alla vita democratica;
- esercizio del controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche;
- conoscenza delle principali correnti di pensiero e dei testi filosofici

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto sono:

a) In termini di CONOSCENZA:

- acquisizione dei dati (i contenuti del programma);
- acquisizione di temi, concetti e problemi della storia della filosofia colti nelle loro emergenze più significative ;
- acquisizione dello sviluppo del pensiero filosofico;
- assimilazione del linguaggio filosofico (lessico di base e terminologia dei singoli autori

b) In termini di COMPETENZA

- esporre, sia in forma orale che scritta, in modo chiaro e critico le conoscenze acquisite;
- analizzare e comprendere un testo filosofico di adeguata difficoltà con l'ausilio di opportune guide di lettura;
- leggere un testo filosofico al fine di ricavare le tesi fondamentali e le tematiche più significative dell'autore;
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle stesse problematiche;
- dimostrare capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nell'affrontare argomenti nuovi;
- riflettere in modo autonomo sulla costante attualità delle questioni filosofiche

c) In termini di **CAPACITA'**

- abitudine all'attenzione, all'ascolto ed al dialogo;
- capacità di cogliere la specificità e il senso dei problemi filosofici;
- proprietà di linguaggio;
- capacità di comprensione, analisi e sintesi;
- capacità di confronto, di padronanza critica, di valutazione;
- capacità di comunicazione

Obiettivi raggiunti

:

- conoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno, con particolare riferimento al Novecento;
- individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero contemporaneo;
- individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi;
- individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle scienze naturali e umane;
- analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura del Novecento;
- analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni;
- formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento;
- individuare "autore" e "destinatari" dei testi filosofici;
- comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo;
- collegare testi filosofici a contesti problematici.

Metodologia di lavoro

- lezione frontale aperta a domande e riflessioni degli studenti
- lettura delle opere (brani scelti)
- lavori di gruppo
- mappe concettuali

Criteri di valutazione

- attenzione e partecipazione in classe; studio ed approfondimento personali
- utilizzo, con un linguaggio corretto, dei contenuti acquisiti
- padronanza della materia e disamina critica degli argomenti
- elaborazione di soluzioni personali inerenti le problematiche studiate

Strumenti di verifica

Verifiche scritte

- trattazione sintetica di argomenti (tipologia B esame di Stato)
- quesiti a risposta singola
- quesiti a risposta multipla
- simulazione di terza prova (tipologia B Esame di Stato)

Verifiche orali

- domande specifiche su periodi o autori
- analisi e commento di testi
- riflessioni personali su autori o documenti studiati

Strumenti didattici

- il libro di testo
- strumenti integrativi (DVD)

Risultati ottenuti

La classe, corretta ed educata, ha dimostrato serietà, applicazione, collaborazione ed attenzione in classe e nel corso del triennio ha cercato di aumentare il livello di partecipazione e di consapevole frequenza. Lo studio e l'approfondimento sono stati nel complesso costanti e approfonditi.

Il profitto si distribuisce su diverse fasce di rendimento: un gruppo si attesta su risultati positivi, dovuti alle buone capacità, all'attenzione in classe e all'impegno costante nello studio; altri studenti raggiungono livelli discreti, ma tendono a studiare in modo poco organico e, a tratti, ripetitivo; altri, infine, pur applicandosi, stentano, se non guidati, ad instaurare collegamenti tra le nuove acquisizioni e le conoscenze pregresse e non sono in grado di sviluppare autonomi percorsi di interiorizzazione delle conoscenze.

Testo adottato : Maurizio PANCALDI, Mario TROMBINO, Maurizio VILLANI:
PHILOSOPHICA , vol. 3A e vol. 3B, *Ed. Marietti*

MATEMATICA

Docente: Poletto Carla

Finalità

Il corso di matematica della classe quinta si propone di:

- concorrere, insieme alle altre discipline, al processo di crescita culturale dell'allievo e al completamento della sua formazione generale, attraverso lo svolgimento di unità didattiche conclusive o complementari rispetto a quelle affrontate negli anni precedenti;
- contribuire, mediante il potenziamento delle capacità logiche e razionali, all'acquisizione di un "sapere" non puramente nozionistico, ma il più possibile critico e consapevole;
- portare a compimento il processo di astrazione e formalizzazione avviato nel corso del triennio;
- fornire strumenti specifici essenziali per la comprensione delle discipline scientifiche;
- permettere all'allievo di conseguire una preparazione adeguata per poter affrontare con profitto corsi di studi superiori.

Obiettivi di apprendimento

- d) In termini di **CONOSCENZA**:
- conoscere il concetto di funzione, di limite, di derivata di una funzione
 - conoscere i principali teoremi del calcolo infinitesimale, differenziale e integrale
- e) In termini di **COMPETENZA**:
- saper sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici noti
 - saper applicare gli strumenti dell'analisi matematica per rappresentare un grafico di una funzione
 - saper risolvere semplici problemi di massimo o minimo
 - saper calcolare aree di figure curvilinee o volumi di solidi di rotazione
 - utilizzare in modo consapevole il simbolismo matematico e sapersi esprimere correttamente nel linguaggio specifico
- f) In termini di **CAPACITA'**:
- utilizzare gli strumenti della matematica per affrontare e risolvere problemi in vari ambiti disciplinari (fisica)
 - individuare un modello matematico per lo studio di fenomeni complessi
 - acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro per comprendere quando e come acquisire nuove competenze

Metodologia di lavoro

Partendo da un approccio intuitivo ai problemi, si è dato una sistemazione teorica sempre più rigorosa della disciplina, attraverso successivi processi di astrazione e generalizzazione.

La lezione frontale è stata lo strumento di lavoro prevalente nella fase di sistemazione teorica dei contenuti, mentre il lavoro individuale o di gruppo è stato utilizzato soprattutto nella fase di ricerca e di risoluzione dei problemi.

Strumenti didattici

- lezione frontale
- lezione dialogata

- libro di testo
- fotocopie
- strumenti multimediali

Criteri di valutazione

Il voto numerico assegnato all'allievo al termine di ogni quadrimestre è l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione concorrono:

- la preparazione di base e il percorso compiuto
- la conoscenza dei contenuti, sia in termini quantitativi che qualitativi
- l'esposizione scritta e orale con particolare attenzione all'uso della terminologia specifica e del formalismo matematico
- il possesso di strumenti operativi e di tecniche specifiche di calcolo
- l'acquisizione, a vari livelli, del metodo ipotetico-deduttivo
- la capacità di effettuare sintesi e collegamenti, sfruttando adeguatamente sia le doti intuitive che quelle razionali.

Strumenti di verifica

Il controllo dell'apprendimento è stato affidato a verifiche, sia scritte che orali: mediante le prime si è cercato di evidenziare l'acquisizione di strumenti operativi e la capacità di applicare in modo sempre più autonomo le conoscenze e le tecniche apprese alla soluzione di problemi; mediante le seconde si valutano le capacità di svolgere autonomamente ragionamenti deduttivi corretti, almeno in situazioni note, la capacità di rielaborare in modo logicamente coerente le conoscenze acquisite, la capacità di astrazione e generalizzazione, l'uso del linguaggio specifico e del formalismo matematico.

Risultati ottenuti

La classe può essere divisa in due gruppi dal punto di vista dei risultati dell'impegno e dell'interesse. Il primo è formato da allievi che hanno lavorato fin dalla terza con serio impegno e solida motivazione allo studio raggiungendo risultati positivi, tra questi in particolare si sono distinti alcuni allievi che sostenuti da buone capacità intellettive e di rielaborazione personale, hanno raggiunto ottimi risultati.

Al secondo gruppo appartengono invece, allievi che hanno incontrato difficoltà e che non sono riusciti a raggiungere sempre risultati soddisfacenti sia per la mancanza di basi solide che di un metodo di lavoro efficace basato su uno studio costante .

FISICA

Docente: Carla Poletto

Finalità

Il corso di fisica della classe quinta si propone di:

- contribuire alla formazione generale dell'allievo, favorendo l'apprendimento di concetti, di idee chiave e di modelli unificanti per la descrizione e l'interpretazione dei fenomeni naturali;
- fornire una solida preparazione di base e un adeguato bagaglio di conoscenze e strumenti necessari per agire in modo consapevole nella complessa realtà tecnologica;
- favorire l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale, alla gestione autonoma del proprio lavoro;

Obiettivi di apprendimento

Il corso si propone i seguenti obiettivi di apprendimento:

- acquisire un insieme di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione dei fenomeni naturali;
- applicare in contesti noti le conoscenze acquisite;
- riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- comprendere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento per la descrizione del mondo fisico e saperne fare un uso corretto;
- utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina;
- comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato;

Indicazioni metodologiche

Si è cercato di:

- potenziare l'approfondimento e inquadramento teorico dei concetti e dei temi affrontati, così da giungere ad una sistemazione concettuale e formalizzata della disciplina, anche mediante l'uso di strumenti matematici via via più complessi;
- far emergere la potenza unificante dei principi fondamentali e di sottolineare l'importanza dei modelli e degli schemi rappresentativi nello studio dei fenomeni naturali;
- mettere in luce il cammino non sempre lineare delle conoscenze fisiche, ricorrendo anche alla trattazione in chiave storica degli argomenti ed accennando alle problematiche di ordine filosofico ed epistemologico ad essi connesse.

Come strumenti si sono utilizzati:

la lezione frontale per introdurre le unità di studio, la discussione guidata con il gruppo classe e le esercitazioni, le attività di laboratorio e la proiezione di film.

Criteria di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- livelli di apprendimento, in relazione a conoscenza e comprensione dei contenuti, applicazione delle conoscenze alla soluzione di problemi quantitativi, esposizione e uso del linguaggio specifico
- impegno e rispetto delle scadenze
- qualità della partecipazione alle varie attività
- progresso rispetto ai livelli iniziali.

Strumenti di verifica

Gli strumenti di verifica sono stati:

- verifiche formative scritte
- verifiche sommative scritte
- colloqui orali
- test di comprensione a risposta chiusa o aperta
- interventi nelle lezioni dialogate e nelle discussioni guidate.

Risultati ottenuti

La classe può essere divisa in due gruppi dal punto di vista dei risultati dell'impegno e dell'interesse. Il primo è formato da allievi che hanno lavorato fin dalla terza con serio impegno e solida motivazione allo studio raggiungendo risultati positivi, tra questi in particolare si sono distinti alcuni allievi che sostenuti da buone capacità intellettive e di rielaborazione personale, hanno raggiunto ottimi risultati.

Al secondo gruppo appartengono invece allievi che non si sono impegnati con continuità concentrando lo studio soprattutto in occasione delle verifiche e assimilando così in modo superficiale i contenuti essenziali della disciplina.

SCIENZE NATURALI

Docente: Ivana Pavignano

OBIETTIVI

Conoscenze

- conoscenza dei contenuti disciplinari.

Competenze

- saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina sia nell'esposizione scritta che in quella orale,
- saper utilizzare le conoscenze per interpretare e osservare correttamente fenomeni naturali,
- saper utilizzare e applicare le conoscenze apprese in discipline affini e in particolare in chimica e biologia.

Capacità

- saper elaborare in modo autonomo e personale i contenuti appresi,
- saper operare collegamenti interdisciplinari,
- saper approfondire autonomamente le conoscenze acquisite.

Scelte metodologiche e strumenti didattici

- lezioni frontali in aula con il coinvolgimento degli alunni nelle discussioni,
- attività di laboratorio: riconoscimento macroscopico di campioni di rocce,
- lettura e interpretazione di carte topografiche (tavola I.G.M.) e geologiche.

Criteri di valutazione

- conoscenza e correttezza dei contenuti,
- correttezza formale,
- uso corretto di linguaggio specifico,
- chiarezza espositiva,
- analisi interdisciplinare

Strumenti di valutazione

Per le conoscenze:

- interrogazioni orali centrate sui contenuti,
- test a risposta aperta sul modello delle tipologie B prevista per la terza prova dell'esame di Stato.

Per le competenze:

- colloqui su argomenti indicati dall'insegnante volti a verificare principalmente le competenze .

RISULTATI OTTENUTI

Il livello raggiunto dalla maggior parte degli studenti è nel complesso soddisfacente e gli obiettivi fissati sono stati mediamente raggiunti.

DISEGNO E STORIA DELL' ARTE

Docente: Silvana MATARESE

Finalità

Oltre alle finalità e agli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe nell'arco del triennio lo studente dovrà:

- essere in grado di leggere le opere artistiche e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia descrittiva appropriata;
- essere capace di riconoscere i valori formali e iconografici attraverso l'analisi e la lettura dell'opera d'arte;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- Raggiungere una maggiore padronanza grafica/espressiva.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto sono:

g) In termini di **CONOSCENZA**:

- Studio dei principali fenomeni artistici in base al programma
- Conoscere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte
- Apprendere i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico – scientifico e il contesto socio-economico.
- Produrre tavole grafiche, utilizzando come base di partenza, i principali sistemi di rappresentazione.

h) In termini di **COMPETENZA**:

- Saper riconoscere, analizzare e descrivere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate delle opere oggetto di studio.
- Saper collocare le opere nel loro ambito spazio-temporale e individuare le principali relazioni tra l'opera e il contesto storico-culturale di riferimento.
- Acquisire una terminologia disciplinare appropriata.

i) In termini di **CAPACITA'**:

- osservazione, analisi, sintesi, riflessione critica;
- esporre e rielaborare in modo organico e corretto quanto appreso
- prendere appunti e far proprio un proficuo metodo di studio;
- utilizzare strumenti multimediali nella ricerca e nella trattazione degli argomenti.
- Rielaborare,utilizzando come base di partenza, i principali sistemi di rappresentazione.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti alla fine del corso sono:

- Conoscenza dei principali fenomeni artistici del XX sec in rapporto alla situazione storica in cui sono state prodotte le opere d'arte, anche in relazione con i molteplici legami con la letteratura e il pensiero filosofico
- analisi degli aspetti iconografici, stilistici, materiali e tecniche utilizzate delle opere oggetto di studio.
- acquisizione di una terminologia disciplinare appropriata.
- esposizione e rielaborazione degli argomenti trattati
- utilizzo di strumenti multimediali nella ricerca e approfondimento degli argomenti
- acquisizione e padronanza dei principali sistemi di rappresentazione.

Metodologia di lavoro

Esecuzione grafica, da svolgersi sia a scuola che a casa, per favorire le capacità di gestione autonoma del lavoro.

I contenuti del disegno saranno trattati secondo un iter che prevede:

lezione frontale, quindi applicazione grafica delle conoscenze acquisite, con successivi interventi esplicativi e correttivi (individuali e collettivi) da parte dell'insegnante.

Come fase intermedia il completamento, la consegna, il controllo di valutazione ed infine l'eventuale verifica.

Nella trattazione e nel commento di temi storico-artistici saranno privilegiate lezioni frontali interattive incrementando la partecipazione degli allievi sia nella richiesta di chiarimenti, sia nella proposizione di osservazioni e problematiche tendenti ad approfondire la conoscenza e la capacità interpretativa.

Strumenti

- Lezioni dell'insegnante
- Uso del testo e delle rielaborazioni individuali
- Documentazioni iconiche (foto, diapositive, video)
- Utilizzo di mezzi audiovisivi e attività di laboratorio
- Visite guidate e viaggi di istruzione

Criteri di valutazione

La valutazione, formativa, trasparente adottata è stata quella stabilita dalla programmazione disciplinare.

In sintesi:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di organizzare la risposta in un testo breve
- Capacità di usare il linguaggio specifico
- capacità di analisi dell'opera d'arte
- capacità di contestualizzare i contenuti e di operare collegamenti
- capacità e correttezza grafica

Scala di misuratori: gravemente insufficiente, insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, equiparati ai seguenti voti in decimi: 3-4, 5, 6, 7, 8, 9-10.

La valutazione complessiva finale scaturisce dal percorso compiuto dall'allievo nel corso dell'a.s.

GRIGLIA di VALUTAZIONE adottata

OBIETTIVI	LIVELLI	PTI	/15	/10
Conoscenza dei contenuti (max punti 9)	<input type="checkbox"/> Approfondita e completa	9		
	<input type="checkbox"/> Soddisfacente	8		
	<input type="checkbox"/> Accettabile	7		
	<input type="checkbox"/> insufficiente	3-6		
Capacità di organizzare la risposta in un testo breve (max punti 3)	<input type="checkbox"/> buona	3		
	<input type="checkbox"/> accettabile	2		
	<input type="checkbox"/> insufficiente	1		
Capacità di usare il linguaggio specifico (max punti 3)	<input type="checkbox"/> buona	3		
	<input type="checkbox"/> accettabile	2		
	<input type="checkbox"/> molto imprecisa	1		

Strumenti di verifica

- Colloqui orali e prove scritte
- Applicazione di strumenti ed esercizi in classe e a casa
- Lavori e ricerche individuali e/o di gruppo
- Simulazione terza prova

Strumenti didattici

- supporto di immagini, libro di testo, schede integrative, monografie.
- Utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali (LIM, presentazioni, filmati,...).
- Lavori di gruppo.
- Visite guidate in luoghi di interesse storico-artistico.

Risultati ottenuti

Rispetto al livello di partenza e alle attitudini dimostrate, le competenze raggiunte mediamente dagli alunni sono buone. La maggioranza degli studenti ha dimostrato impegno e studio adeguati anche negli approfondimenti richiesti ed è in grado di esprimere un giudizio personale ed autonomo. La totalità della classe è comunque in grado di collocare nel contesto storico-culturale e sociale i movimenti artistici e gli artisti trattati.

La capacità argomentativa e la rielaborazione critica sono in generale buone e in alcuni casi ottime: alcuni studenti sanno inoltre proporre in autonomia confronti e collegamenti fondati su approfondimenti personali.

Testo adottato:

CRICCO - DI TEODORO, *Itinerario nell'arte*.

vol. 3, terza edizione LM, versione verde – Zanichelli

EDUCAZIONE FISICA

Docente: Gabriella Munari

Finalità

L'insegnamento dell' Educazione Fisica si propone le seguenti finalità:

- l'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;
- il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- l'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- le caratteristiche tecniche e metodologiche degli sport praticati,
- i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni;

b) In termini di **CAPACITA'**:

essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di:

- resistenza, forza, velocità ed articolarietà
- coordinazione

c) In termini di **COMPETENZA**:

- utilizzare le capacità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esigenze
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;

Metodologia di lavoro

L'attività didattica è stata svolta con l'uso delle seguenti metodologie:

- lezione frontale con spiegazioni poste in modo problematico;
- esecuzione collettiva dell'esercizio;
- controllo e correzione collettiva e/o individuale;

- allenamenti individualizzati in palestra;
- approfondimenti teorici con l'intervento di esperti

Criteri di valutazione

La valutazione finale, individua i seguenti criteri:

- conoscenza tecnica (esecuzione pratica) e conoscenza scientifica(studio dei principali effetti del movimento sull'organismo)
- capacità (l'impegno qualitativo e quantitativo)
- competenza(capacità di rielaborare gli schemi motori acquisiti)
- impegno, collaborazione e rispetto delle regole.

Strumenti di verifica

- Prove pratiche

Testo consigliato: Pier Luigi Del Nista- June Parker- Andrea Tasselli; **TITOLO:** *In perfetto equilibrio*; Ed.: G. D'Anna

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Cinzia DEBERNARDI

Finalità

- sviluppare le capacità di analisi della realtà mediante l'apporto specifico del sapere religioso
- promuovere atteggiamenti di sensibilità ed attenzione nei riguardi della cultura religiosa
- educare all'ascolto ed al dialogo costruttivo, favorendo il confronto con la proposta cristiano-cattolica e i valori socio-culturali presenti nella società

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

j) In termini di **CONOSCENZA**:

- comprendere, confrontare, valutare criticamente i diversi sistemi di significato presenti nel proprio ambiente di vita
- cogliere la problematica religiosa e l'orizzonte etico cristiano-cattolico, in relazione alla cultura contemporanea

k) In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il testo biblico nella sua dimensione culturale, con riferimento anche ai libri sacri di altre tradizioni religiose

l) In termini di **CAPACITA'**:

- riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia, la salvaguardia del creato e i diritti umani

Contenuti

IL PROBLEMA ETICO

- l'etica in un'epoca di profonde trasformazioni
- il dibattito in corso
- etica e informazione
- etica ed economia
- etica e politica
- etica e lavoro

TEMI DI BIOETICA

- l'inizio della vita

- la sessualità umana
- il rispetto della vita e della persona
- etica ed ambiente: custodi della creazione
- il contributo della chiesa cattolica alla riflessione

BIBBIA E CULTURA

- la figura di Gesù Cristo nella cultura contemporanea
- l'impegno per la pace
- antologia di testi biblici

Obiettivi raggiunti

L'attività didattica svolta con la classe ha permesso nel complesso di raggiungere, in termini di conoscenze, competenze e capacità, tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione.

Metodologia di lavoro

- d) lezione frontale e dialogata
- e) lavori di gruppo
- f) ricerche, questionari e inchieste
- g) lettura e analisi di testi, film e video

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

Essendo la finalità generale della scuola quella di favorire la maturazione personale e culturale degli alunni come soggetti responsabili ed aperti al confronto, nella valutazione si tengono presenti non soltanto i contenuti - imprescindibili per lo sviluppo del patrimonio culturale dello studente - ma anche ulteriori elementi quali: lavori di gruppo o personali, elaborazioni orali o scritte sugli argomenti trattati, l'impegno e l'interesse dimostrato in classe, la capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi, l'uso di un linguaggio specifico. La valutazione viene espressa con i seguenti livelli di giudizio: *insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo*.

Strumenti didattici

- libro di testo
- Bibbia
- testi di altre tradizioni religiose
- documenti e materiali proposti dall'insegnante
- film e audiovisivi

Risultati ottenuti

Il dialogo educativo che si è svolto all'interno della classe, ha permesso agli studenti di acquisire gli strumenti fondamentali per orientarsi in relazione al tema religioso e saper cogliere la specificità della proposta etica cristiana in relazione ai grandi temi della cultura contemporanea.

Testo consigliato: Sergio BOCCHINI, *RELIGIONE E RELIGIONI*. EDB, Bologna 2004